



Segreterie Nazionali

Roma, 4 luglio 2023

Prot. n.230704/AF/nCG

Spett.le Commissione di Garanzia Legge 146/90
segreteria@cgsse.it

Elior Divisione Itinere
marco.canziani@elior.it
mauro.natali@elior.it
sara.simeone@elior.it
antonio.roberto@elior.it

e.p.c. Osservatorio sui conflitti nei trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto: Vostra nota Prot. 437/2023/cf del 3 luglio 2023 - Liste comandate a garanzia dell'erogazione dei servizi minimi indispensabili – Sciopero del 7 luglio 2023

In riferimento a quanto in oggetto, siamo a segnalare le gravi violazioni aziendali alle disposizioni legislative in materia del diritto di sciopero sancite dalla **legge 146/1990** e s.m.i. nonché della **"Deliberazione n. 04/590: Regolamentazione provvisoria sulle prestazioni indispensabili nel settore degli appalti e delle attività di supporto ferroviario"** del 29/10/2004.

Nella proclamazione di sciopero Prot. 230622/AF/pas, inviata dalle Scriventi in data 22/06/23 (*in allegato*), in ossequio alla deliberazione della Commissione di Garanzia, all'ultimo comma è stato indicato che - **durante l'astensione del servizio saranno garantite le prestazioni indispensabili, da concordare con le Scriventi, ai sensi dell'art. 2 della regolamentazione provvisoria del settore Delibera n. 04/590.**

Orbene, nonostante l'ampio preavviso di proclamazione dello sciopero, la società Elior non curante delle disposizioni vigenti, non ha inviato richiesta di incontro per adempiere a quanto disposto al 3° comma, art. 2, della Delibera 04/590 ovvero, sia il contingente minimo, sia il personale addetto alla sicurezza, sia gli eventuali presidi di pronto intervento saranno determinati, di volta in volta, fra imprese ed organizzazioni sindacali in sede aziendale. L'eventuale predisposizione di un piano aziendale è subordinato nel solo caso di mancato accordo tra le parti.

Nella nota in questione, viene altresì dichiarato che, saranno assicurati adeguati livelli di funzionamento dei servizi pubblici essenziali previsti per legge, mediante l'erogazione delle prestazioni indispensabili individuate dai contratti collettivi di lavoro. Questa affermazione è palesemente falsa in quanto, come pocanzi dimostrato, tali servizi non sono individuati dal vigente CCNL Mobilità delle Attività Ferroviarie bensì, dalla Regolamentazione Provvisoria della Commissione di Garanzia.

Entrando nel merito del personale comandato dall'azienda all'Allegato 1, siamo a denunciare quanto segue:

- In tutti gli elenchi non è stata indicata la sede di lavoro necessaria a verificare la quantità di lavoratori comandati per ogni singola unità produttiva;
- l'elenco dei lavoratori alla lettera a) "*Personale Viaggiante Comandato*", sono tutti appartenenti alla funzione di *Capo Servizio*, limitando così a questa categoria di lavoratori, la possibilità di esercitare il diritto di sciopero;
- cosa ben più grave è l'elenco alla lettera b), "*Personale viaggiante comandato di riserva*", che non ha motivo di esistere menzionato, tanto più disponendo che i comandati in riserva che si dichiarassero scioperanti, potranno essere utilizzati solo in sostituzione del personale assente alla precedente lista a);
- per quanto concerne i lavoratori inseriti nell'elenco alla lettera c) "*Personale Viaggiante comandato in turno Freccia Lounge*", tale attività lavorativa non è attinente ai servizi a bordo treno, pertanto, non soggetti alle prestazioni indispensabili;
- i lavoratori inseriti nei successivi elenchi, dalla lettera e) alla lettera g), che operano nei servizi a terra di logistica, risultano essere quasi la totalità di quelli normalmente in servizio.

Concludendo, l'atto unilaterale aziendale, oltre ad avere impedito alle Scriventi di potere svolgere il proprio ruolo di rappresentanza, è teso a limitare fortemente il diritto di sciopero, in palese violazione della Legge 146/90 e s.m.i., nonché della Regolamentazione n. 04/590. Pertanto, con la presente, siamo a chiedere alla Commissione di Garanzia, un autorevole intervento finalizzato a garantire ai lavoratori i diritti sanciti costituzionalmente.

In attesa di Vostro cortese riscontro si porgono distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali